



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV - Relazioni Sindacali

Ai Rappresentanti delle OO.SS. del personale
non dirigente di Polizia penitenziaria

OGGETTO : D.P.R. 18 giugno 2002 n. 164 - D.P.R. 11 settembre 2007 n. 170 –
D.P.R. 16 aprile 2009 n. 51 – D.P.R. 15 marzo 2018 n. 39- DPR 20
aprile 2022 n. 57 –
Deleghe e revoche sindacali - Comparto Sicurezza – Personale
appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria - Anno 2022

Per opportuna informativa, si trasmette la nota n. 0373590.U del 5 ottobre 2022,
inerente la materia specificata in oggetto.

IL DIRETTORE
dot.ssa Ida Del Grosso



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV – Relazioni Sindacali



Ai Signori Direttori Generali

Al Signor Direttore Generale del Personale,
delle Risorse e per l'attuazione dei provvedimenti
del Giudice Minorile

Ai Signori Provveditori Regionali

Ai Signori Direttori degli Istituti Penitenziari

Ai Signori Direttori delle Scuole di Formazione e
degli Istituti di Istruzione del Personale
dell'Amministrazione Penitenziaria

Ai Signori Direttori degli Uffici
del Capo del Dipartimento

E p.c.

Al Signor Capo del Dipartimento per la
Giustizia Minorile e di Comunità

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento Amministrazione Generale del
personale e dei servizi – Direzione dei
Sistemi Informativi e dell'Innovazione
Piazza Dalmazia, 1 - R O M A

OGGETTO: D.P.R. 18 giugno 2002 n. 164 - D.P.R. 11 settembre 2007 n. 170 –
D.P.R. 16 aprile 2009 n. 51 – D.P.R. 15 marzo 2018 n. 39.
D.P.R. 20 aprile 2022 n. 57 -
Deleghe e revoche sindacali - Comparto Sicurezza – Personale
appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria - Anno 2022



Ministero della Giustizia

Nel richiamare il contenuto delle precedenti disposizioni in materia, si rammenta, ai sensi delle norme contrattuali vigenti, che la richiesta di revoca di iscrizione alle organizzazioni sindacali può essere inoltrata dal dipendente **all'istituto penitenziario o ufficio di appartenenza entro il termine perentorio del 31 ottobre di ciascun anno.** – La revoca dell'adesione sortisce i suoi effetti a partire dal 1 gennaio dell'anno successivo. Il dipendente, ovviamente, ha facoltà di iscriversi alle OO.SS. in ogni momento e la delega ha effetto ai fini contabili dal primo giorno del mese successivo a quello della data del timbro di accettazione apposto dall'Ufficio ricevente (art. 34 comma 3 D.P.R. 164/2002). La delega è tacitamente rinnovata se non interviene eventuale revoca, come sopra espresso, entro il termine ultimo del 31 ottobre.

Atteso che la rilevazione del dato associativo riguarda gli iscritti alle Organizzazioni Sindacali alla data del 31 dicembre 2022, saranno considerate efficaci a tal fine le deleghe presentate e regolarmente assunte al protocollo fino alla medesima data del 31 dicembre 2022.

Al fine di evitare disguidi si invitano le SS.LL. a sensibilizzare il personale addetto ai servizi amministrativi di verificare, con la massima dovuta attenzione, che i modelli di delega e i modelli di revoca siano compilati dai dipendenti in ogni loro parte. **Ai fini della corretta imputazione della delega o revoca, i diretti interessati dovranno indicare su detti modelli il codice fiscale, il numero di partita stipendiale ed allegare copia del documento di riconoscimento,** così come espressamente richiesto dal MEF e da alcune RTS, al fine di non vanificare l'accreditamento di deleghe o di revoche sindacale.

Le richieste di iscrizione alle OO.SS., così come le revoche dell'adesione, possono essere presentate, **all'istituto penitenziario o ufficio di appartenenza,** oltre che dai diretti interessati anche attraverso i delegati sindacali; ciò che rileva è che le deleghe conferite e le revoche siano firmate e datate in originale dal dipendente; non devono presentare alcuna correzione; devono riportare chiaramente la denominazione del Sindacato.

Si precisa che le deleghe si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite in originale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro la data del 31 dicembre 2022 (farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante), ovvero trasmesse tramite posta certificata entro la medesima data facendo seguire, in quest'ultimo caso, l'invio in originale.

Le revoche prodotte all'ultimo momento e comunque entro e non oltre il 31 ottobre debbono essere assunte subito al protocollo della direzione o del servizio, ai fini della considerazione delle revoche pervenute alle direzioni a mezzo posta, farà fede la data del timbro postale da tenere agli atti.

Le SS.LL. nel trasmettere le revoche e le deleghe agli uffici del trattamento economico presso le Ragionerie Territoriali dello Stato che amministrano le partite di stipendio, dovranno tener conto dei codici assegnati ai Sindacati dal Ministero dell'Economia e Finanze.

Per consentire tutti gli adempimenti contrattuali, in particolare quelli previsti dagli artt. 31, 32, 33, 34, 35 del D.P.R. 164/2002 e successive modifiche apportate dall'art. 30 del D.P.R. 57/2022, le revoche presentate entro il termine tassativo del 31 ottobre p.v. dovranno essere trasmesse - ai fini della cancellazione del contributo dalle competenze mensili del dipendente (cancellazione che decorre dal 1 gennaio 2023) – agli Uffici Territoriali del Ministero dell'Economia e delle Finanze di competenza.



Ministero della Giustizia

Nel rispetto dell'art. 35 del D.P.R. 164/2002, modificato dall'art. 30 del D.P.R. 57/2022 si rappresenta che ai soli fini dell'accertamento della rappresentatività le organizzazioni sindacali che abbiano dato o diano vita, mediante fusione, affiliazione o in altra forma di aggregazione associativa ad un nuovo soggetto sindacale devono imputare sul codice unico del nuovo soggetto sindacale le deleghe delle quali risultano titolari, attraverso, il modulo unico di iscrizione depositato presso le amministrazioni, unitamente all'atto costitutivo e allo statuto del nuovo soggetto sindacale. Per le medesime finalità, le suddette deleghe saranno conteggiate purché il nuovo soggetto succeda effettivamente nella titolarità delle deleghe che ad esso vengono imputate o che le stesse siano, comunque, confermate espressamente dai lavoratori a favore del nuovo soggetto.

E' esclusa l'attribuzione delle deleghe dell'affiliato all'affiliante in caso di affiliazione o di altra forma aggregativa tra sigle sindacali se non risulta l'effettiva imputazione delle deleghe dell'affiliato al codice unico dell'affiliante. Per i casi di fusione di una organizzazione sindacale in un soggetto già esistente, è consentita l'attribuzione delle deleghe della predetta organizzazione sindacale al soggetto già esistente, per successione a titolo universale.

Si conferma la continuità della valenza della delega sindacale nel caso in cui, un iscritto che abbia presentato regolare revoca alla propria O.S. entro il termine del 31 ottobre 2022, dovesse recedere dal proprio intento e sottoscrivere una nuova delega alla stessa Organizzazione sindacale entro la data del 31 dicembre 2022.

Poiché le operazioni sopra indicate incidono sulla consistenza associativa delle OO.SS. e quindi sulla rappresentatività delle stesse, si invitano le SS.LL. a responsabilizzare al massimo gli operatori addetti alla ricezione e alla trasmissione dei dati in questione perché sia prestata la più scrupolosa attenzione nell'espletamento di un compito così delicato. A tal riguardo si fa espresso riferimento alla responsabilità in capo alle direzioni in ordine all'eventuale mancata comunicazione circa le revoche di adesione alle OO.SS., analogamente per quanto attiene all'immediata trasmissione di iscrizioni alle Organizzazioni sindacali avanzate dal personale di Polizia Penitenziaria.

Dovranno essere evase con tempestività eventuali richieste delle Organizzazioni sindacali tendenti ad ottenere i dati relativi alle revoche prodotte dai propri iscritti entro la data del 31 ottobre. Le SS.LL. avranno cura di trasmettere i riscontri a tali richieste anche a questo Ufficio per conoscenza.

In relazione a quanto precede, nell'invitare le SS.LL. a dare la massima pubblicità alla presente, si raccomanda la puntuale osservanza delle disposizioni impartite.

IL DIRETTORE GENERALE

Massimo Parisi